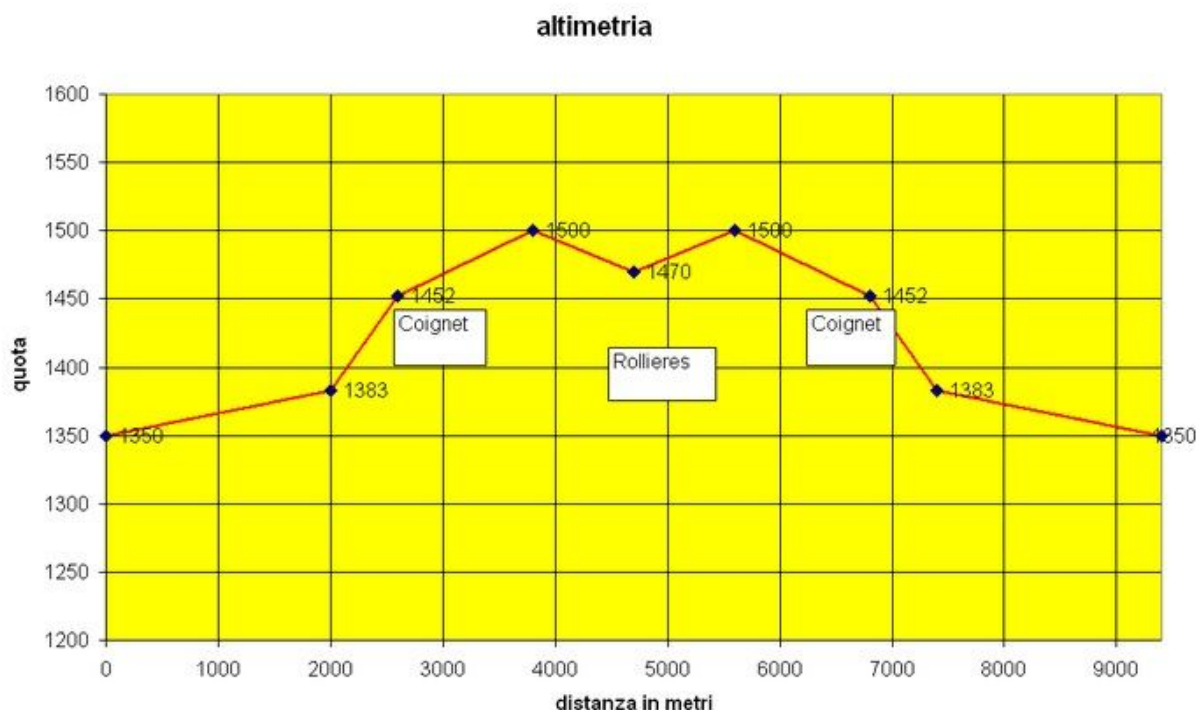


4. Cesana - Bousson – Rollieres per la riva destra della Ripa



1. Note tecniche

Percorso andata e ritorno

Distanza : 4.700 + 4.700 metri

Dislivello : 180 metri

Tempo totale : ore 3 e 30.

Punto d'acqua all'arrivo a Rollieres.

Difficoltà: una breve salita dopo Ponte Freddo.

Punto di partenza: Ufficio informazioni Cesana To

2. Presentazione

Quest'itinerario segue quella che fu la strada di collegamento dei tre centri urbani. Ha il vantaggio di essere salvaguardato dal traffico automobilistico e di avere una pendenza modesta ed uniforme, escluso soli 100 Mt., più ripidi. Il confronto con l'attuale strada, che forzatamente percorreremo brevemente in partenza, e continueremo a vedere dall'alto con i suoi lunghi ed uniformi rettilinei, costantemente in fondo valle, ci farà apprezzare l'andamento sinuoso ed a sali-scendi del nostro percorso che, mantenendosi sul lato sud, a 50/70 Mt. sul livello della Ripa, è meglio soleggiato ed offre una vista gradevole e varia.

Arriviamo a Rollieres, frazione di Sauze di Cesana dalla ricostituzione del comune, avvenuta nel 1947, dopo un periodo iniziato nel 1928 in cui questo vasto territorio, comprendente la Val dell'Argentera, aveva fatto parte del comune di Cesana e di quello di Sestriere dalla sua costituzione, avvenuta nel 1934.

3. Itinerario

Dall'Ufficio Informazioni ci avviamo in direzione di Bousson. Fatti i primi 150 metri abbiamo la possibilità di attraversare la Ripa su una passerella pedonale, per percorrere 600 Mt. sulla riva sinistra del fiume, prima di poterlo nuovamente attraversare sul ponte stradale di collegamento

tra gli impianti di risalita ed il parcheggio costruito in occasione dei giochi olimpici. Abbiamo così evitato un poco del traffico stradale.

Dal ponte continuiamo sulla riva destra, eventualmente sfruttando una pista ciclabile delimitata da un'efficace protezione. Giunti alla recinzione dell'impianto di depurazione, lasciamo la strada asfaltata e giriamo a sinistra, per passare sulla parte posteriore dell'impianto su di una carrareccia dissestata che ci porta alla cappella di B.V.Addolorata, come scritto sulla porta d'ingresso, oppure della Madonna del Ponte, se diamo credito alla carte I.G.M. Il cartello indicatore chiama la località "Madonna del Ponte".

Abbiamo percorso 2.000 metri e siamo a quota 1383.

L'antico tracciato della strada Cesana – Bousson, che sino a questo punto passava sul lato opposto della Ripa, fu distrutto dall'alluvione del 1957.

La vecchia strada iniziava in via Bousson e proseguiva sulla riva sinistra sino ad attraversare la Ripa su di un ponte, chiamato Ponte Freddo, che si troverebbe di fronte a noi. Nonostante i 50 anni trascorsi la zona è tuttora identificata come "Ponte Freddo".

Affrontiamo ora i 100 Mt. di salita ripidi. La strada è stata recentemente ripristinata tuttavia il fondo pietroso permane disagiata. Raggiungiamo così, il gradevole ed ombreggiato pianoro sovrastante che consente di riprenderci dallo sforzo e di gustare la passeggiata. Prima di giungere in vista di Bousson, in località Coignet, troviamo la cappella di Nostra Signora delle Grazie.

Siamo a quota 1.452. Abbiamo conquistato 102 Mt. di dislivello e percorsi 2.600. Tempo: 1 ora.

Murata sul fianco della costruzione si noterà una lapide "contestataria" con la seguente espressione: "Ici se voit la pure religion et la dernière perfection de la loi de J. C.". Traduzione: "Qui si vede la pura religione e l'estrema perfezione della legge di Gesù Cristo".

Si ritiene che provenga dalla "Casa delle Lapidi" di Bousson. Dell'edificio originario, ora di proprietà del Comune di Cesana, è rimasto un unico muro, in fase di sgretolamento, su cui si possono contare 11 lapidi. Recenti ricerche fanno risalire la loro origine ad una corrente cristiana giansenista degli anni 1713/1720.

Da questo punto in avanti la vista spazia sulle montagne del gruppo Terra Nera - Merciantaira che chiudono la Val Thuras; sulla soleggiata frazione di Thures, che è meta di un'altra passeggiata; sulle Grangie Sises e l'appariscente hotel Principi a Sestriere.

Come su una carta topografica possiamo seguire nel fondovalle il diramarsi delle strade che portano: al Lago Nero; a Rhuelles; a Thures; a Sauze di Cesana. Vediamo dall'alto la Caserma degli Alpini e l'ordinata ripartizione degli spazi nella zona militare. S'individua il fiume che scende dalla Val Thuras quando va ad alimentare quello proveniente dalla Val dell'Argentera.

Dopo circa 50 Mt. in discesa la strada si biforca. A destra continua a scendere e raggiunge le prime case di Bousson, a sinistra riprende a salire leggermente. E' quest'ultimo il ramo che seguiamo.

Continuiamo su un terreno ondulato, talvolta umido, ma sempre gradevole, prima di incontrare, a destra, una ripida strada che sale direttamente da Bousson. La ignoriamo e seguiamo in leggera salita. Procediamo tra due muri diroccati di pietre a secco. Il terreno è quasi costantemente bagnato dal colare di una sorgente, la cui acqua è convogliata in una vasca, a destra.

Sulla riva della Ripa opposta alla nostra, possiamo notare i lavori d'imbrigliamento delle acque, recentemente eseguiti, e la strada di servizio che è stata costruita. Questa strada, che alla nostra altezza percorre il limite tra bosco e prati, costituisce la proposta alternativa di rientro.

Abbiamo raggiunto la quota più elevata **Mt. 1.500. Al pilone votivo a St. Charles abbiamo percorso 3.800 metri.**

Da questo, con piacevole percorso, leggermente discendente, raggiungiamo Rollieres, frazione di Sauze di Cesana.

Per attraversare il borgo ignoriamo la deviazione in discesa, a destra dopo la "Maison de la Justice" e continuiamo in piano sino ad un secondo bivio, posto prima di un piccolo ponte vicino a "el four de votre bourja". Imbocchiamo la strada in discesa alla nostra destra e raggiungiamo la piazza della Trattoria San Martino in Rio.

Lungo questo tragitto c'imbattiamo in due fontane.

Abbiamo percorso 4.700 metri con 150 di dislivello. Tempo: 1 ora e 45 minuti.

Come si nota le tranquillità e la posizione soleggiata hanno stimolato l'avvio di lavori di ristrutturazione su gran parte delle case, e delle nuove costruzioni stanno sorgendo. Il paese ha sin qui mantenuto un aspetto piacevole. Speriamo che la vista e l'esperienza di Grange Sises servano da ammonimento.

Il ritorno più ovvio e meno faticoso è il ripercorrere la strada fatta all'andata, tuttavia, per gli spiriti più avventurosi ed infaticabili inseriamo una proposta alternativa che ha il pregio di rendere più varia la passeggiata protraendone la durata di soli 15 minuti.

4. Percorso alternativo di ritorno.

Dalla trattoria San Martino continuiamo in discesa sino a raggiungere la provinciale per Sauze di Cesana. La risaliamo brevemente per superare il ponte sulla Ripa. Imbocchiamo la strada in forte pendenza e la seguiamo quando piega verso destra, per seguire dall'alto il percorso del fiume. Alla staccionata di protezione di legno la pendenza cessa ed il percorso continua piacevolmente pianeggiante, a tratti ombreggiato. Sul lato sinistro, al limitare del bosco, sono da segnalare fitti cespugli di lamponi che in stagione sono un forte elemento di distrazione. La vista sul lato opposto della valle costituisce un diversivo ed è un piacere riconoscere il percorso fatto all'andata.

Giungiamo sulla strada che da Bousson sale verso Thures e la seguiamo in discesa. **Abbiamo percorso 1.200 metri.**

Rimanendo sull'asfalto superiamo il ponte sul torrente Thuras, e giungiamo sino al ponte sulla Ripa. **Abbiamo percorso 2.300 metri.** Non lo attraversiamo, ma su strada sterrata andiamo a raggiungere il percorso della passeggiata **Bousson di 3.200 metri.**

In totale, al ritorno, abbiamo percorso 5.500 metri, che vanno ad aggiungersi ai 4.700 dell'andata e che comportano una maggior durata di 15 minuti.